

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2523 del 06/05/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Cooperativa Ceramica d'Imola SC", sito "Stabilimento 4", Via G. di Vittorio 24, località Borgo Casale, CASALFIUMANESE. Proponente: Cooperativa Ceramica d'Imola SC
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2635 del 06/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sei MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Cooperativa Ceramica d'Imola SC", sito "Stabilimento 4", Via G. di Vittorio 24, località Borgo Casale, CASALFIUMANESE.**

**Proponente: Cooperativa Ceramica d'Imola SC**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Visti:**

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

### **Premesso che:**

- con PG/2024/10743 del 19/1/2024 il Procedente ha notificato superamenti delle CSC di cui Tabella 2 allegata alla parte Quarta Titolo V del D.Lgs 152-2006, in riferimento alla matrice acque sotterranee, nell'ambito del Piano di Indagine propedeutico alla chiusura dell'impianto IPPC, approvato con prescrizioni da Arpae in data 21/12/2021 con protocollo PG/2021/195933, e previsto nell'ambito della procedura di dismissione dell'attività in ottemperanza a quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con PG/2024/36835 del 26/2/2024 il Procedente ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

### **Dato atto che:**

- il sito oggetto di indagine è un'area in cui insisteva lo stabilimento di un grande impianto di produzione ceramica, autorizzato in ambito di Autorizzazione Integrata Ambientale, e ubicato in un'area a prevalente destinazione produttiva/industriale nel territorio del Comune di Casalfiumanese;
- ad oggi lo stabilimento è in fase di dismissione e confina con due zone residenziali (a est e ovest del sito, in prossimità di Via G. di Vittorio) caratterizzate da civili abitazioni e relativi giardini/orti/frutteti e varie attività produttive e industriali, tra cui l'azienda agricola Agrimola che emunge acqua da un pozzo

prossimale al sito per uso alimentare;

- in data 19/01/2024 con PG/2024/10743 la ditta Cooperativa Ceramica d'Imola S.C. ha trasmesso gli esiti del Piano di Indagine propedeutico alla chiusura dell'impianto IPPC, approvato con prescrizioni da Arpae in data 21/12/2021 con protocollo PG/2021/195933, e previsto nell'ambito della procedura di dismissione dell'attività in ottemperanza a quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- le indagini preliminari eseguite sul suolo insaturo attraverso 6 trincee collocate nei piazzali esterni e 2 sondaggi a carotaggio continuo nelle aree di sedime dei capannoni non hanno evidenziato rifiuti interrati o superamenti delle CSC per gli analiti indicati;
- per quanto riguarda la matrice falda sono state prelevate acque sotterranee da: 3 piezometri presenti nell'area (PZ1, PZ2, PZ3), uno di nuova realizzazione prossimale all'area abitata (PZ4) e 2 pozzi utilizzati dall'azienda per il prelievo di acqua utilizzato nei processi industriali (P1 e P2). L'esito delle analisi ha evidenziato superamenti delle CSC rispetto alla Tab. 2 All. 5 parte IV del 152/2006 per i parametri: manganese, boro e nitriti NO<sub>2</sub>;
- la falda presenta una soggiacenza di circa 1.5 m e una direzione di flusso diretta a nord-nord est. La falda è drenata dagli emungimenti del pozzo di Agrimola e da altri pozzi industriali se presenti nella zona, dal Torrente Santerno e dal Rio Salato;
- morfologicamente il sito è situato in un terrazzo alluvionale e la stratigrafia si compone delle seguenti sequenze: 1-2 m di depositi limoso argillosi o riporto di origine antropica (fondazione del pavimento industriale ghiaioso-sabbioso e calcestruzzo/asfalto); a partire da 1-2m dal piano campagna sono presenti depositi grossolani alluvionali di terrazzo del T. Santerno parzialmente saturi (ghiaie sabbiose limose); da 5 m dal piano campagna, formazione costituita da Argille Azzurre plioceniche (FAA);
- nell'area più a nord del sito in oggetto è presente una discarica autorizzata di inerti categoria 2A, che in base alle ortofoto è presente almeno dal 1988 quando il sito era della Santerno S.P.E.A. La discarica è stata dismessa nel 2004, su di essa è stato applicato fino al 2008 un piano di sorveglianza e controllo (Delibera n. 393 del 14/09/2004) per poi essere chiusa nel 2010. L'area occupata dalla stessa, come precisato in sede di Conferenza dei Servizi, non è inclusa nella presente procedura;
- il Piano di Caratterizzazione proposto, per quanto riguarda la matrice acque sotterranee prevede il prelievo di campioni di acqua da n. 13 punti (2 pozzi esistenti, 11 piezometri di cui 4 esistenti e 8 di nuova installazione), con i piezometri di nuova realizzazione spinti fino ad una profondità di circa 5 m dal p.c. I tratti fenestrati saranno realizzati in base al rilievo stratigrafico dell'acquifero, le restanti parti del tubo saranno cieche;
- la durata prevista è pari a 3 campagne con frequenza stagionale (primavera- estate- autunno 2024) con set analitico, per ogni punto di prelievo, funzione della direzione di falda e della vicinanza dai centri di pericolo individuati;
- per quanto riguarda la matrice suolo, si prevede la realizzazione di 9 sondaggi a carotaggio continuo

(per l'installazione dei piezometri) sulle cui carote di terreno verrà verificata la presenza di rifiuti, misure con fotoionizzatore da campo (PID), prelievo di campioni di terreno per le analisi di TOC (suolo insaturo e saturo) e per le granulometrie (suolo insaturo), sottoponendo i campioni ad analisi di laboratorio qualora si evidenziassero livelli con odore/colore/valori di PID anomali;

**Considerato che:**

- in data 05/04/2024 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, con prescrizioni (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/67195 del 05/04/2024);

**DETERMINA DI**

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2024/36835 del 26/02/2024 ), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 05/04/2024 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/67195 del 05/04/2024);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
  - 2.1. il monitoraggio della matrice acque sotterranee dovrà avere una durata annuale, tramite l'esecuzione di 4 campagne di monitoraggio con frequenza stagionale;
  - 2.2. la rete di monitoraggio delle acque sotterranee dovrà essere integrata con un ulteriore piezometro in prossimità del Pozzo 2, da ubicare in corrispondenza dello spigolo nord ovest del sito;
  - 2.3. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Cooperativa Ceramica d'Imola SC, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
5. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di

esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**

*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023 e D.D.G. n.27/2024.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**